



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione

Prot. n° 21

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 567 del 10 ottobre 1996 e successive modificazioni che disciplina le iniziative complementari e le attività integrative delle istituzioni scolastiche;

VISTO l'art. 21 della Legge n. 59 del 15 marzo 1997, che riconosce personalità giuridica a tutte le istituzioni scolastiche e ne stabilisce l'autonomia, quale garanzia di libertà di insegnamento e pluralismo culturale;

VISTO la legge n.440 del 18 dicembre 1997, che riconosce "l'istituzione del Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 249 del 24 giugno 1998 e successive modificazioni concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 275 dell'8 marzo 1999 che regola l'autonomia didattica, organizzativa e di ricerca, sperimentazione e sviluppo delle istituzioni scolastiche;

CONSIDERATO che il MIUR riconosce la necessità, anche in conformità con la Risoluzione del Consiglio Europeo del 25 luglio 2003, di realizzare forme di interscambio e di collaborazione tra la scuola e le agenzie formative operanti sul territorio, al fine di valorizzare le specifiche potenzialità, di pianificare gli interventi e di promuovere forme razionali di gestione delle risorse umane, strutturali e finanziarie;

CONSIDERATO che il MIUR cura la formazione e l'educazione dei giovani anche relativamente all'affermazione della cultura della legalità promuovendo a tal fine iniziative e azioni di ricerca educativa e didattica sul territorio nazionale;

CONSIDERATO che la scuola, quale istituzione preposta all'educazione dei giovani, è chiamata in causa dalla veloce diffusione delle nuove tecnologie della comunicazione e dell'informazione, poiché il loro utilizzo può portare ad una profonda trasformazione delle condizioni in cui avviene l'apprendimento;

CONSIDERATO che la prevenzione del disagio giovanile, inteso come il malessere diffuso che ha le sue manifestazioni più evidenti in atti di bullismo, dipendenze, disturbi alimentari e problemi relazionali, non può essere escluso dalla scuola;

CONSIDERATA la necessità di acquisire nuove professionalità e specifiche competenze, che siano sempre più funzionali alla operatività in una ottica di efficienza ed efficacia;

CONSIDERATA la nota Prot. n. 1782 del 19 marzo 2013 con la quale sono stati assegnati specifici fondi all'I.S.S. Peano di Cuneo per la realizzazione dell'iniziativa nazionale: Fondo Nazionale per Partecipazione Studentesca e il Diritto allo Studio;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione

EMANA IL SEGUENTE BANDO:

Art. 1

Finalità

Nell'ambito delle attività promosse dallo scrivente Ministero, finalizzate a sostenere e favorire la partecipazione attiva e democratica degli studenti delle scuole secondarie di II grado, viene emanato il seguente bando al fine di finanziare i progetti presentati dalle Consulte Provinciali e dalle Associazioni degli Studenti.

Art. 2

Soggetti coinvolti

La partecipazione al seguente bando è riservata alle Consulte Provinciali Studentesche, singole o in rete e ai Coordinamenti Regionali delle Consulte Provinciali, di seguito denominati "soggetti proponenti".

I soggetti proponenti potranno coinvolgere nella presentazione dei progetti, anche soggetti terzi come enti pubblici, associazioni studentesche e associazioni non a scopo di lucro, e che comunque abbiano registrato lo Statuto da almeno due anni e che siano iscritti al registro Provinciale delle Associazioni istituito ai sensi della legge 383/2000. Le Consulte Provinciali o i Coordinamenti regionali dovranno necessariamente indicare un Istituto superiore di II grado a cui affidare l'incarico dell'amministrazione economica e contabile dei fondi necessari alla gestione dell'iniziativa.

Art. 3

Domanda di partecipazione: Termini e modalità di presentazione

3.1 Termini

Al fine di consentire la realizzazione di proposte progettuali già in avanzata fase di elaborazione, sono state previste due distinte finestre per la presentazione delle domande. La prima, per il corrente anno scolastico, entro il 30 giugno; la seconda, per l'a.s. 2013/14 dal 1 dicembre 2013 al 15 gennaio 2014.

La domanda di partecipazione (All.1), con la relativa documentazione, dovrà essere inoltrata per posta elettronica all'indirizzo mail consulte@istruzione.it.

Tra i criteri di ammissibilità, è imprescindibile la compilazione di tutti i campi richiesti all'interno dei diversi allegati e il rispetto di tutti i requisiti indicati nel presente bando. Ciascun soggetto, Consulte Provinciali e Coordinamenti Regionali, potrà presentare un solo progetto, ma aderire contemporaneamente, in qualità di partner di rete, a progetti presentati da altre Consulte.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'Istruzione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione

3.2 Modalità

Per poter accedere al finanziamento, è necessario compilare la domanda di partecipazione, che sarà scaricabile anche dal sito Spazio Consulte, e che dovrà essere inviata via mail nei seguenti periodi:

- entro il **30 giugno 2013**
- dal **1 dicembre 2013 al 15 gennaio 2014**.

Il progetto dovrà essere presentato congiuntamente attraverso la compilazione degli allegati di seguito elencati:

- Domanda di partecipazione All.1
- Schede di presentazione del progetto All.2
- Scheda riepilogativa delle specifiche progettuali All.3
- Piano finanziario All.4

Inoltre al progetto dovranno essere allegati:

- 1) la dichiarazione del DSGA della scuola depositaria dei fondi erogati negli anni precedenti con indicazione di eventuali residui
- 2) la delibera di approvazione del progetto da parte della consulta proponente

Art. 4 **Requisiti per l'Ammissione**

4.1 Tematiche

Il progetto dovrà essere centrato sulle tematiche previste dall'art.6 del D.P.R. 567/96, comma 2 e in ogni caso dovrà prevedere momenti di in – formazione sulla CPS e rientrare nelle seguenti macro aree:

- Formazione e Informazione sulla Partecipazione attiva e democratica
- Educazione alla Legalità
- Cittadinanza Europea
- Orientamento e Alternanza Scuola-Lavoro
- Prevenzione del Disagio sociale e con particolare attenzione alle attività contro la Dispersione scolastica.

Nella fase di progettazione dovrà essere posta particolare attenzione alle modalità di comunicazione delle iniziative programmate attraverso la divulgazione delle stesse sulla piattaforma "Spazio Consulte", social network, radio e televisioni private e comunque dovrà sempre essere veicolato il logo della Consulta. È imprescindibile prevedere anche la divulgazione dei risultati finali.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'Istruzione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione

4.2 Finanziamenti

Per quanto riguarda il piano finanziario, si dovranno rispettare i seguenti criteri :

I costi dovranno:

- essere sostenuti nel corso della durata del progetto, ad eccezione dei costi relativi alla progettazione e alle relazioni finali
- essere utilizzati esclusivamente per la realizzazione del progetto che costituisce l'oggetto della sovvenzione
- essere identificabili e verificabili e opportunamente contabilizzati.

Sono ritenuti costi ammissibili:

- le spese per il personale (per un massimo del 20% del bilancio totale del progetto)
le spese di vitto, alloggio e trasporto (per un massimo del 20% del bilancio totale del progetto)
- costi di gestione: costi per la comunicazione e divulgazione di informazioni, produzione, traduzione, organizzazione di eventi di formazione, costi delle verifiche contabili ecc. (per un massimo del 30% del bilancio totale del progetto)
- noleggio di strutture (per un massimo del 15% del bilancio totale del progetto)
- costi per beni di consumo o forniture (per un massimo del 10% del bilancio totale del progetto)

È consentito un margine di flessibilità del 10% nella distribuzione delle voci di spesa.

N.B. Nel caso in cui la Consulta abbia disponibilità finanziaria residua relativa ai precedenti anni, questa dovrà essere interamente utilizzata per la realizzazione del progetto presentato ed il MIUR contribuirà solo a copertura dei costi eventualmente eccedenti.

Art. 5 **Modalità e criteri di valutazione**

La selezione dei progetti che potranno usufruire dei finanziamenti sarà curata da una Commissione valutatrice, istituita con D.D.G n°1/2013, che si riunirà mensilmente presso la scrivente Direzione generale.

Dopo la fase di accertamento dei requisiti di ammissione, il progetto sarà valutato attraverso criteri qualitativi e quantitativi espressi in base alla scala di punteggio riportata in tabella 1.

Il punteggio minimo da conseguire per l'ammissione è pari a 70 punti.

Sarà cura della Scrivente Direzione rendere noto mensilmente, sul sito Spazio Consulte, l'elenco dei progetti ammessi al finanziamento.

Tabella 1 . Criteri di assegnazione del punteggio e documenti richiesti

% punti disponibili	CRITERI QUALITATIVI : 80%
Fino a 30 punti	Rilevanza degli obiettivi e delle priorità del progetto: - obiettivi generali e specifici



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione

	<ul style="list-style-type: none">- priorità permanenti e annuali- attività formative
Fino a 20 punti	Qualità del progetto e metodi proposti: <ul style="list-style-type: none">- qualità del quadro del progetto (coinvolgimento di tutti gli attori; definizione del programma, qualità della fase di valutazione)- qualità del contenuto e della metodologia del progetto (tema rilevante per il gruppo di partecipanti; applicazione di una metodologia appropriata e condivisa, coinvolgimento attivo dei partecipanti e della comunità locale; dimensione europea).
Fino a 10 punti	Lavoro in rete dei soggetti promotori.
Fino a 20 punti	Impatto sui partecipanti, sulla comunità scolastica e sul territorio <ul style="list-style-type: none">- divulgazione e impiego dei risultati a livello nazionale e internazionale oltre che locale e regionale- utilizzo concreto dei risultati nelle scuole
	CRITERI QUANTITATIVI 20%
Fino a 10 punti	Numero di partner e partecipanti diretti coinvolti Numero di attività programmate
Fino a 10 punti	Numero di esperti coinvolti Numero di persone attivamente coinvolte nelle attività formative come fruitori.

Art.6

Motivi di esclusione

La Commissione valutatrice dispone l'esclusione delle domande di partecipazione:

- che non siano presentate da una Consulta e/o da un Coordinamento Regionale di Consulte che non contengano le informazioni richieste nel bando e nei suoi allegati
- presentate secondo una modalità diversa da quanto previsto
- che non raggiungano il punteggio minimo di 70.

Art. 7

Modalità di erogazione del contributo

La Direzione generale per lo Studente finanzia il progetto per una cifra pari all'85% dell'importo complessivo e, pertanto, sarà cura del soggetto proponente cofinanziare l'iniziativa per il restante 15%. Il contributo sarà erogato, per il tramite del Liceo Scientifico "Peano" di Cuneo, all'istituzione scolastica di riferimento del soggetto proponente, secondo le modalità e condizioni sotto riportate.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'Istruzione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione

Il contributo sarà erogato in tre parti:

- Il 50% entro 30 giorni dall'approvazione del progetto
- Il 25% trascorsi due terzi del periodo di durata del progetto
- Il 25% ad approvazione del rendiconto finanziario del progetto.

La D.G. Studente ha facoltà di svolgere, presso i Soggetti proponenti, verifiche e controlli in qualsiasi momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi a contributo.

Art. 8
Ulteriori obblighi dei soggetti proponenti

I soggetti proponenti sono obbligati a:

- comunicare tempestivamente la decisione di rinunciare al contributo e, in ogni caso, entro e non oltre 10 gg. dall'interruzione
- rispondere tempestivamente, entro il termine richiesto, ad ogni eventuale comunicazione e/o richiesta di documentazione e/o informazioni da parte del MIUR, pena la possibile revoca del contributo
- fornire tutte le informazioni e la documentazione richiesta dal MIUR per la realizzazione delle attività di monitoraggio e di valutazione delle attività di progetto.

La revoca totale o parziale del contributo può essere determinata da MIUR nel caso in cui:

- si riscontri la mancanza di uno o più requisiti richiesti nel presente bando
- si riscontrino irregolarità nelle verifiche previste all'art. 8
- non siano rispettati gli adempimenti previsti per la rendicontazione delle attività.

Roma, 4 aprile 2013

IL DIRETTORE GENERALE

Giovanna BODA

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il/La sottoscritto/a _____
 nato/a a _____, il _____
 domiciliato/a in _____ (prov. _____)
 con qualifica professionale di:
 Referente Provinciale per le Consulte
 Referente del Coordinamento regionale delle Consulte provinciale
 con sede lavorativa in _____ (prov. _____)
 Indirizzo _____
 Telefono _____, fax _____, e-mail _____

Dichiara che è stata costituita una Rete progettuale e che la/e Consulta/e di.....o i Coordinamenti regionali delle Consulte di hanno nominato come capofila la

Il (la) sottoscritto(a) dichiara che il legale rappresentante della Rete, relativamente ai poteri di ammissione al contributo e alla veridicità dei documenti a corredo della stessa, è il dirigente scolastico :

cognome e nome _____
 denominazione dell'istituzione scolastica _____
 indirizzo _____
 coordinate bancarie _____

La costituenda Rete è formata dai seguenti partner:

SOGGETTI PARTNER DELLA RETE	RAPPRESENTANTE LEGALE	CITTÀ e PROVINCIA	E-MAIL

Stanti le condizioni su dichiarate, il(la) sottoscritto(a), consapevole delle responsabilità penali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, 445 e s.m.i., in caso di dichiarazioni mendaci, esibizione o uso di atti falsi, ovvero non rispondenti alle dichiarazioni rese nella presente domanda,

chiede

di partecipare al bando per la realizzazione del progetto qui allegato, per il quale è stato individuato come responsabile scientifico

Nome _____ Cognome _____
 Telefono _____ E-mail _____

Allegati: n°3

¹ Lettere dei partner della rete in cui dichiarano di condividere il progetto e di cooperare alla sua realizzazione;

² Fotocopia del documento di riconoscimento, in corso di validità, debitamente firmata;

³ Accordo di costituzione della rete ai sensi del comma 2 dell'articolo 7 del d.p.r. 275/1999.

Data

Firma del Proponente

Firma del legale rappresentante
(dirigente scolastico)

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

PRESENTAZIONE DEI PARTNER DELLA RETE¹

¹ Breve presentazione dei partner (max 400 battute per ogni partner, spazi inclusi)

ANAGRAFICA DEL PROGETTO

Titolo del progetto _____

Acronimo _____

Tematica del progetto² _____

Tipologia di progetto

- ☐ Ricerca esplorativa
☐ Sperimentazione
☐ Organizzazione di attività
☐ Altra tipologia (indicare quale) _____

Motivazione e scopi generali del progetto

(Indicare sinteticamente quale problema e/o bisogno ha fatto emergere la necessità di avviare un progetto, e gli scopi che si prefigge)

Destinatari

(indicare i soggetti coinvolti nell'attuazione del progetto e quelli fruitori dei risultati del progetto)

Numero dei partner

Numero complessivo di Consulte e/o di Coordinamenti regionali _____

Numero complessivo di Associazioni studentesche _____

Numero complessivo di altri Organismi esterni alla scuola _____

Esperienze pregresse

(indicare solo se la tematica del progetto è stata già affrontata negli anni precedenti)

dal soggetto promotore SI ☐ NO ☐

se sì, indicare in quale(i) anno(i) scolastico(i) _____

dai partner SI ☐ NO ☐

se sì, da quali partner

(indicare il nome partner e in quali anni)

Risultati degli eventuali precedenti progetti prodotti dalla capofila dal soggetto promotore o dai partner

(indicare sinteticamente gli effetti prodotti dai risultati e su quali soggetti e/o realtà hanno influito. Specificare con quale modalità sono stati misurati gli effetti)

² Indicare una delle seguenti tematiche: Formazione e Informazione sulla Partecipazione attiva e democratica; Educazione alla Legalità; Cittadinanza Europea; Orientamento e Alternanza Scuola-Lavoro; Prevenzione del Disagio sociale con particolare attenzione alle attività contro la Dispersione scolastica.

Durata del progetto

(6 /12/18 /24 mesi) -----

Costo complessivo del progetto € _____

Contributo Finanziario richiesto al MIUR

(La richiesta non può essere superiore al **85%** del costo complessivo del progetto) _____

ABSTRACT DEL PROGETTO³

³ Inserire una sintesi illustrativa del progetto (max 3000 battute)

SPECIFICHE PROGETTUALI

Finalità generali

(Indicare qual è il contributo che il progetto offre e gli effetti che produrranno a lungo termine)

Modalità di cooperazione tra i partner della Rete

(Indicare le tipologie di scambio tra i partner, nelle tre fasi: ante, in itinere e post)

Obiettivi operativi e azioni del progetto

(Indicare quali azioni il progetto si propone concretamente di avviare e i relativi obiettivi)

Disegno preliminare del progetto

(Indicare l'articolazione del progetto in macro-fasi e nei momenti di verifica del processo rispetto agli obiettivi comuni)

Assegnazione dei ruoli

(Indicare l'assegnazione di ruoli e i relativi compiti tra i partner)

Mezzi e metodi di lavoro

(Descrivere i principali mezzi di cui il progetto si avvale e il loro utilizzo in relazione ai contenuti del progetto. Indicare inoltre eventuali aspetti innovativi di tali strumenti operativi, rispetto alle esperienze pregresse dei partner)

Risorse umane

(Indicare le competenze professionali richieste nelle fasi del progetto, in relazione al livello di utilità e complessità e/o difficoltà del progetto)

Assegnazione delle risorse finanziarie

(Indicare, in percentuale, l'assegnazione delle risorse finanziarie ai partner)

Prodotto (i) finale (i)

(Descrivere in quale(i) forma(e) si presenterà il(i) prodotto(i) finale(i): rapporto di ricerca, audiovisivo, evento pubblico, locali attrezzati ---)

Risultati attesi

(Illustrare come si configura la risposta e come viene rilevata (per esempio: risposta dei destinatari, in termini di vantaggi ottenuto dal progetto, rilevati a mezzo questionario. Frequenza di allestimento di spazi dedicati rilevati dal numero delle frequenze ---)

Predisposizione del monitoraggio

(Illustrare le modalità procedurali che verranno adottate per il controllo di gestione del progetto)

SOCIALIZZAZIONE DEI RISULTATI

Valorizzazione dei risultati

(Illustrare le strategie che la Rete intende adottare per promuovere l'utilizzo dei risultati)

Pubblicazione del progetto

(Indicare, ove previsto, dove si intende pubblicare il progetto realizzato, illustrandone i risultati raggiunti)

Implementazione del sistema delle buone pratiche

(Indicare, ove previsto, le modalità di scambio tra i partner che hanno portato alla definizione di criteri per la soluzione di problemi che soddisfano il sistema di aspettative)

PREVENTIVO DI SPESA

Spese Personale

Att.	Coordinatore progetto			Personale docente			Personale tecnico			Personale amministrativo			Totale attività	Fondi MIUR	fondi propri
	n. ore	Costo orario		n. ore	Costo orario		n. ore	Costo orario		n. ore	Costo orario				
1															
2															
3															
4															
5															
Tot															

Descrizione attività:

1 _____

2 _____

3 _____

4 _____

5 _____

Viaggi

	Destinazione	motivazione	Numero persone	Numero di giorni	Costo giornaliero	Costo viaggio	Totale costo	Fondi MIUR	fondi propri
1									
2									
3									
4									
5									
	Totali								

Costi per fornitura servizi

	Servizio richiesto	motivazione	Costo	Fondi MIUR	fondi propri
1					
2					
3					
4					
	Totale				

Costi per noleggio attrezzature

	Attrezzatura richiesta	motivazione	Costo	Fondi MIURi	fondi propri
1					
2					
3					
4					
	Totali				

Altri costi

		motivazione	Costo	Fondi MIUR	fondi propri
1					
2					
3					
	Totali				

Costi complessivi

Costo	Fondi MIUR	Fondi propri